



Suor Carla Farina



Suor Gilia Tassis



Unisciti a noi!

# QUI GVV

Gruppi di Volontariato Vincenziano

NOTIZIARIO DELLE ATTIVITÀ TERRITORIALI n° 10-2016 SEMESTRALE

AIC Italia - Lombardia ONLUS Associazione Internazionale delle Carità

## La staffetta delle suore



Suor Carla Farina, dopo 10 anni come consigliera e rappresentante della famiglia vincenziana, lascia l'incarico. Di seguito l'intervista a Suor Carla che ringraziamo di cuore per tutto il grande lavoro svolto. Un affettuoso benvenuto a Suor Gilia Tassis alla quale ci impegniamo a dare tutto l'appoggio possibile e di cui pubblicheremo la testimonianza nel prossimo numero.

*Suor Carla, qual è l'aspetto più significativo che si porta appresso dopo tutti questi anni in via Ariberto?*

Sono stati anni belli e intensi perché ho potuto esprimere la mia grande passione per la famiglia vincenziana. Collaborando con la Presidente regionale, cittadina, le Presidenti dei gruppi, le volontarie, gli operatori abbiamo cercato di offrire accoglienza e ottimi servizi alle persone in situazioni di disagio. Per riuscirci abbiamo unito carisma e competenze come ci insegnano i nostri Fondatori. Questo modo di presentarci ha attirato anche molti nuovi volontari.

*E qual è stata la sfida più complessa che avete affrontato al vostro interno?*

Sicuramente una sfida importante è far coesistere le differenze. Per esempio, anche solo il fatto che noi Figlie della Carità siamo coinvolte a tempo pieno nelle attività mentre le volontarie devono dividersi tra la famiglia vincenziana e gli impegni personali e familiari, ci ha spronato

a cercare, e a trovare, equilibri e sinergie per conciliare i modi e i tempi di tutti. E' stata una fatica che però ha portato un arricchimento e, inoltre, abbiamo imparato come si possa vivere in pienezza il carisma vincenziano in entrambi i casi.

*Adesso inizierà la sua attività come animatrice per la formazione in Liguria. Cosa trasferirà dell'esperienza lombarda nel nuovo territorio?*

Il bagaglio di tutte le competenze che ho acquisito in questi anni. La sede di via Ariberto, grazie alla presenza di personale qualificato, all'ottima organizzazione regionale, cittadina, provinciale, alla sinergia tra i gruppi, alla presenza di una comunità di Figlie della Carità, all'impegno efficiente dei Consigli nella formazione continua, è diventata gradatamente un polo vincenziano di riferimento, soprattutto una porta aperta a moltissimi fratelli in cerca di aiuto, di fraternità, di dignità e molto altro... Ecco vorrei trasferire questa idea di apertura e organizzazione anche nel nuovo territorio dove andrò a operare.

*Suor Carla, ci lascia con un ultimo augurio?*

Continuare a trasmettere la forza creativa e trainante della carità vincenziana nel territorio e nella Chiesa locale. Soprattutto nelle periferie che amo tanto e dove la presenza vincenziana diventa sempre più un punto di riferimento essenziale per tante persone e famiglie in estrema povertà.

## Contro le povertà Agire insieme



Poste Italiane SpA - Sped. in Abb. Post. 70% LOMI

*Ciò che conta non è fare molto ma mettere molto amore in ciò che si fa*  
Madre Teresa

## In questo numero

Assemblea 2016: rinnovarsi per migliorare

I Ladroni e San Francesco

Dove andiamo?

Tante le ore donate dai volontari per i poveri

Due volte all'anno la fiera del bello e dell'utile

La staffetta delle suore

AAA cercasi volontari



Victor Hugo dice: **"chi dona ai poveri, presta a Dio"**. Ecco perché, al di là dell'impegno e della fatica richiesti, essere un volontario GVV è un'esperienza profondamente arricchente!

Siamo sempre alla ricerca di nuovi amici che si uniscano a noi per portare avanti i vari progetti.

In particolare segnaliamo la necessità di aumentare i volontari presso i nostri centri di Cassano d'Adda, Como, Cucciago, Giussano, Paderno Dugnano, Parabiago e Pavia. Vi aspettiamo!

## in agenda

### ■ Appuntamento

**27 settembre 2016:** Festa di San Vincenzo

**5 ottobre 2016:** giornata di Spiritualità regionale a Como e passaggio della Porta Santa in Duomo. Santa Messa celebrata dal Vescovo Mons. Diego Coletti

### ■ Formazione

**23 novembre 2016** giornata dedicata alla formazione per Como e provincia

## per sostenerci o per avere informazioni

**GVV Lombardia** via Ariberto, 10 - 20123 Milano | Telefono e Fax 02.37643556 - Telefono 347.0542802 | [gvv.lombardia@tiscali.it](mailto:gvv.lombardia@tiscali.it)

Iscrizione al Registro regionale del Volontariato: sezione A sociale n° progressivo 1987, decreto n° 2651 del 30/05/1996 - Codice Fiscale 97127220156

...in Italia

[www.gvvaiclombardia.it](http://www.gvvaiclombardia.it)



[www.gvvaicitalia.it](http://www.gvvaicitalia.it)



...nel mondo

[www.aic-international.org](http://www.aic-international.org)



## Care amiche e cari amici

con gioia comunico che si sono avviati alcuni importanti cambiamenti all'interno dei GVV Lombardia. Culmineranno alla fine di novembre con l'elezione della nuova Presidente regionale che mi succederà in questo delicato e appassionante incarico. Nell'ottica di rinnovamento sono state quindi nominate le nuove Presidenti cittadine di Pavia, Chiara Bassignana e di Como, Franca Ronchetti. A loro e anche a tutte le nuove Presidenti dei Gruppi, va l'augurio di un proficuo lavoro. Inoltre all'interno del Consiglio Direttivo Regionale c'è stato un avvicendamento tra le referenti delle Figlie della Carità: Suor Carla Farina è stata trasferita in Liguria e al suo posto è stata nominata Suor Gilia Tassis. Vi rimando all'ultima pagina dove troverete un'interessante intervista a Suor Carla.

Si è tenuta poi ad aprile l'Assemblea Regionale, una giornata piacevole e ricca di spunti e riflessioni.

Vorrei sottolineare alcune criticità e positività emerse e che andranno a segnare i prossimi mesi di attività.

Partendo dagli aspetti problematici, abbiamo registrato un ulteriore aumento di richieste di alimenti, di lavoro, di contributi economici per le utenze domestiche e anche di

sostegno morale. Inoltre è stata registrata una crescita di separazioni e divorzi con padri in situazioni di estrema precarietà che arrivano all'estremo e utilizzano la propria auto come abitazione. In ultimo, un dato che ritengo sia da approfondire e capire, è il numero elevato di volontari in formazione che pur operando con regolarità ed entusiasmo non sono ancora associati. Ma è grazie anche a loro che posso elencare alcuni dei numerosi successi ottenuti, tra i quali un impegno crescente verso i minori per contenere e ridurre forme di disagio scolastico e comportamentale; un lavoro proficuo e capillare a livello regionale che ha portato all'avviamento di nuove forme di partenariato con importanti Associazioni, Fondazioni ed Enti. Mi rallegro anche dei piccoli ma significativi contributi ottenuti attraverso oggetti realizzati e venduti in mercatini e fiere. Soprattutto vorrei concludere mettendo in risalto la crescente armonia che si sta creando tra i vari gruppi. Coerente alle finalità, al metodo e allo stile vincenziano. Un affettuoso saluto a tutti!

Miriam Magnoni  
Presidente GVV Lombardia





Assemblea regionale 2016



La fiera di via Ariberto dei GVV

## Assemblea 2016: rinnovarsi per migliorare

Il 14 aprile 2016 si è tenuta l'annuale Assemblea regionale, anche quest'anno molto partecipata. Gli spunti di riflessione sono stati davvero tanti, in particolare derivanti dal dibattito pomeridiano che aveva un titolo/domanda volutamente provocatorio: **"Mangiare, dormire, lavarsi è un diritto di tutti?"**. Partendo dall'assunto esposto dal Prof. Ambrosini secondo cui i diritti sociali, pur essendo i diritti umani nella vita quotidiana, non si traducono in obblighi precisi a carico dello Stato di fronte ai casi di emarginazione, si evince facilmente come per sopperire a queste mancanze pubbliche, le attività svolte dal volontariato diventano fondamentali per la tenuta degli equilibri sociali contemporanei. Importante è anche, quindi, il consolidamento di una rete di collaborazioni sia interne alle associazioni stesse sia proiettate all'esterno. Per questo nell'ultimo anno i GVV hanno ampliato una serie di protocolli di intesa con vari Enti proprio al fine di aumentare le possibilità di aiuto al prossimo. Esempi concreti sono quelli di Cassano d'Adda e di Pavia dove, inizialmente grazie al Bando Cariplo, sono stati avviati i progetti "Cittadinanza Generat(t)iva" per aiutare a rimettersi in gioco, anche nel volontariato, chi è sfiduciato ad esempio per la perdita del lavoro e "Voce amica" gestito attraverso un numero verde. A questo riferimento telefonico gli anziani in difficoltà possono chiamare per ricevere o semplice ascolto o aiuto per disbrigo di pratiche mediche o, per i casi più gravi, accompagnamento gratuito in automobile. Nonostante i fondi disponibili tramite il bando siano esauriti, visto il grande interesse intorno alle iniziative, i volontari hanno deciso di non interrompere queste attività e cercano altre forme di finanziamento. Tutto, in qualche modo, metaforicamente, ci riconduce al bel racconto che ci ha regalato Fra Luca Volonté (v.sotto)

## I Ladroni e San Francesco

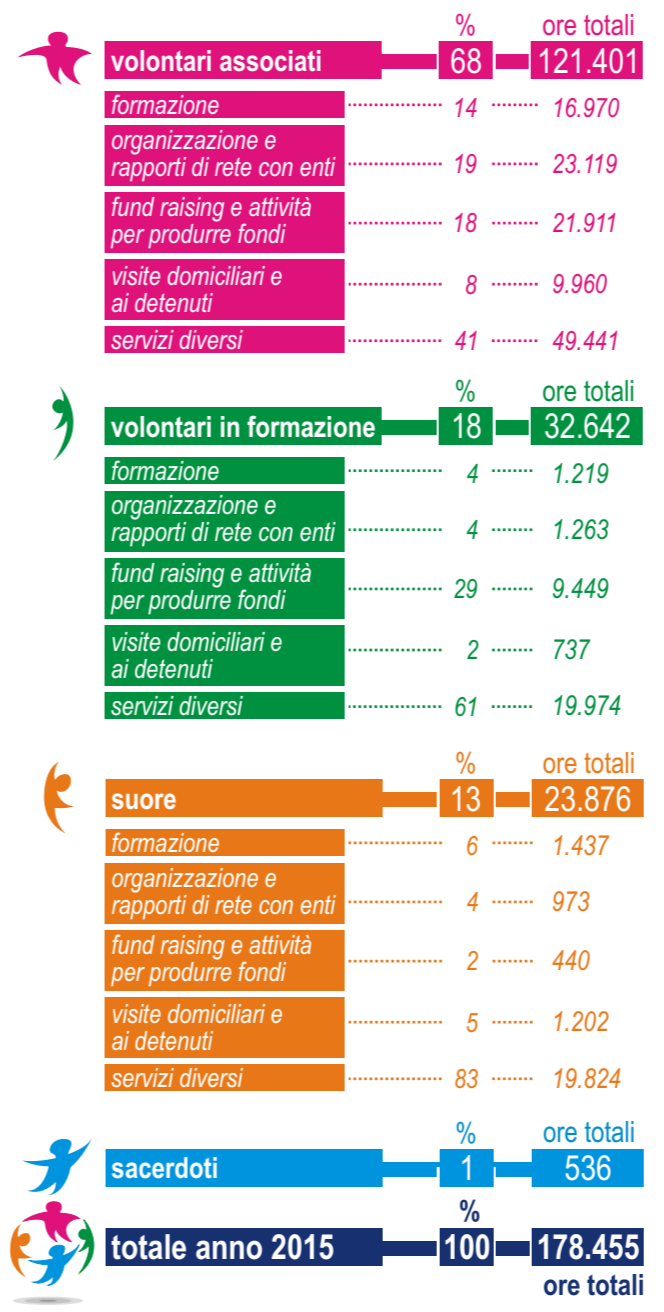
Durante l'assemblea sono state tracciate le vie da percorrere e, in particolare, il desiderio di avere una preparazione mirata per riuscire a superare tutte le forme di pregiudizio verso i poveri. Illuminante la storia raccontata da Fra Luca Volonté sui ladroni, un'esperienza antica ma che ha molti punti in comune con l'attualità e con l'esperienza vincenziana. Il brano è estratto dalle fonti francescane ed è testimonianza concreta vissuta da San Francesco. In un eremitaggio situato sopra Borgo San Sepolcro, venivano di tanto in tanto alcuni ladroni a domandare del pane. Costoro assalivano e derubavano i passanti. Per questo motivo alcuni frati dell'eremo si domandarono se avesse senso dar loro l'elemosina. Altri di loro sostenevano, invece, che fosse comunque giusto aiutarli, esortandoli a cambiare vita e fare penitenza. San Francesco, saputo dell'accaduto, consigliò loro di portare i viveri ai ladroni, servendoli con rispetto e buon umore: "Finito il pasto, dovreste chiedere loro di promettere di non maltrattare le persone. Esigere dai ladroni tutto in una volta non avrà alcun beneficio, ma in questo modo, poco a poco, toccati dal rispetto e dall'affetto dimostrato, cambieranno". I ladroni ascoltarono ed eseguirono le richieste dei frati, ed alcuni di loro entrarono addirittura nell'Ordine con penitenza.

## Dove andiamo?

*"Non basta fare il bene bisogna farlo bene, sull'esempio di Nostro Signore del quale si dice nel Vangelo che ha fatto bene tutto".* Per poter applicare al meglio questo bell'insegnamento di San Vincenzo, è necessario che tutta la famiglia vincenziana resti in armonia e che ci sia collaborazione tra le diverse anime che la compongono. I principali rami in Lombardia sono GVV, Società di San Vincenzo de' Paoli, Padri della Missione e Figlie della Carità. Nell'ultimo anno, si è cercato di avviare costruttivi scambi tra tutti, anche in vista del 400° anniversario del 2017. Durante l'assemblea è emersa la necessità di proseguire su questa strada. Sviluppare maggiormente la capacità di ascolto e del "saper stare con" è un altro auspicio che è stato condiviso, per essere in grado di accogliere e valorizzare la persona bisognosa che ci chiede aiuto. Il riferimento va anche a casi purtroppo scabrosi che è necessario imparare ad affrontare senza preconcetti. E' stata sottolineata anche l'esigenza di potenziare i momenti di riflessione e di preghiera, affinché il senso della "carità" venga vissuto a livello personale e di gruppo come dono di sé agli altri. Anche tutti i momenti di formazione sono stati considerati una risorsa importante da potenziare ulteriormente.

## Tante le ore donate dai volontari per i poveri

Uno schema riassuntivo delle numerose ore messe a disposizione nell'anno 2015 dai GVV Lombardi ripartite in base alle differenti attività.



## Due volte all'anno la fiera del bello e dell'utile

Caratteristica dei GVV Milano è la fiera di maggio e di novembre in via Ariberto. In passato erano note per i piccoli capolavori creati dalle volontarie. Oggi questa abilità è venuta a mancare, ma lo spirito della fiera non è mutato. La preparazione inizia almeno due mesi prima. E' sempre divertente aprire con Memè e le sue ragazze le casse dell'antiquariato, che possono riservare piacevoli sorprese: la statua antica, la miniatura dell'800. Roberta e le sue aiutanti selezionano i tantissimi abiti che ci arrivano, spesso di grandi firme, e accessori, borse o cappelli d'alta moda. Ogni anno si cercano nuovi oggetti da proporre; così Bea, nel reparto biancheria, può esporre la tovaglia con una stampa particolare o il lenzuolo ricamato, e i lavori che realizza lei stessa. Per i nostalgici, la "boutique della nonna" offre tende, tovaglie, pizzi rimessi splendidamente a nuovo da Efi e dalle sue collaboratrici. Al piano terra troviamo i libri: è una grande soddisfazione scovare l'edizione rara o il volume introvabile. I settori libri e antiquariato sono frequentatissimi anche dal pubblico maschile e Giulia trova sempre il libro richiesto. Per i piccoli, Dolli e Francesca reperiscono novità e giochi adatti a ogni età, ed Elizabeth si occupa del guardaroba dei bimbi proponendo splendidi abitini, pantaloncini e magliette. Le frivolezze e gli accessori moda attirano tutti, soprattutto quando Anna scova l'oggetto che anticipa la moda, che fa scena e non costa molto. Un reparto di punta è quello degli alimentari curato da Letizia e Amalia: specialità regionali e prodotti curiosi affollano gli scaffali che si svuotano rapidamente. Alle 13 apre il "ristorante" con piatti prelibati preparati da Luciana e dalle sue amiche. E' una nobile gara culinaria, ma anche l'occasione di ritrovarsi in gioiosa convivialità. Nell'ultima fiera di maggio c'era una novità per i bambini: uno spazio giochi per intrattenerli mentre le mamme facevano acquisti. I giorni di fiera volano veloci, con tanti incontri con affezionati clienti e nuovi avventori, in un'atmosfera di allegra accoglienza per sottolineare che tutti insieme possiamo aiutare la nostra associazione.

